

LA CRESCENTE SOLITUDINE E
L'AUMENTO DELLA
LONGEVITA' IN ITALIA:
DOVE CI PORTERA' E QUANTO
CI COSTERA'

18 luglio 2025



Portrait of Dr. Stefano Pellegrini, a man with dark hair and a beard, wearing a white shirt, a striped tie, and a dark vest. He is looking directly at the camera. The background is a wall covered with various diplomas and certificates. A vertical blue line is positioned to the right of his name.

DOTT. STEFANO PELLEGRINI

*Docente
Consulente
Educatore Finanziario*

AGENDA

- **LA SPINTA DEMOGRAFICA: NUMERI E TENDENZE**
- **IL PROCESSO DI RIFORMA IN ATTO**
- **LONG TERM CARE: ORIGINI E FINALITA'**
- **QUANTO COSTA LA NON AUTOSUFFICIENZA**
- **I NUMERI INCREDIBILMENTE (BASSI) DELLE POLIZZE LTC**
- **NON AUTOSUFFICIENZA: RISCHI E SOLUZIONI**
- **LONGEVITY: RISK OR OPPORTUNITY?**

LA SPINTA DEMOGRAFICA: NUMERI E TENDENZE

Secondo quanto riportato da Italia Longeva, l'Italia è tra i paesi più vecchi al mondo e necessita di un rinnovamento dell'organizzazione dei servizi offerti agli anziani, al fine di gestire e tutelare al meglio quella che rappresenta un'eccellente conquista per il nostro popolo: **la longevità**.

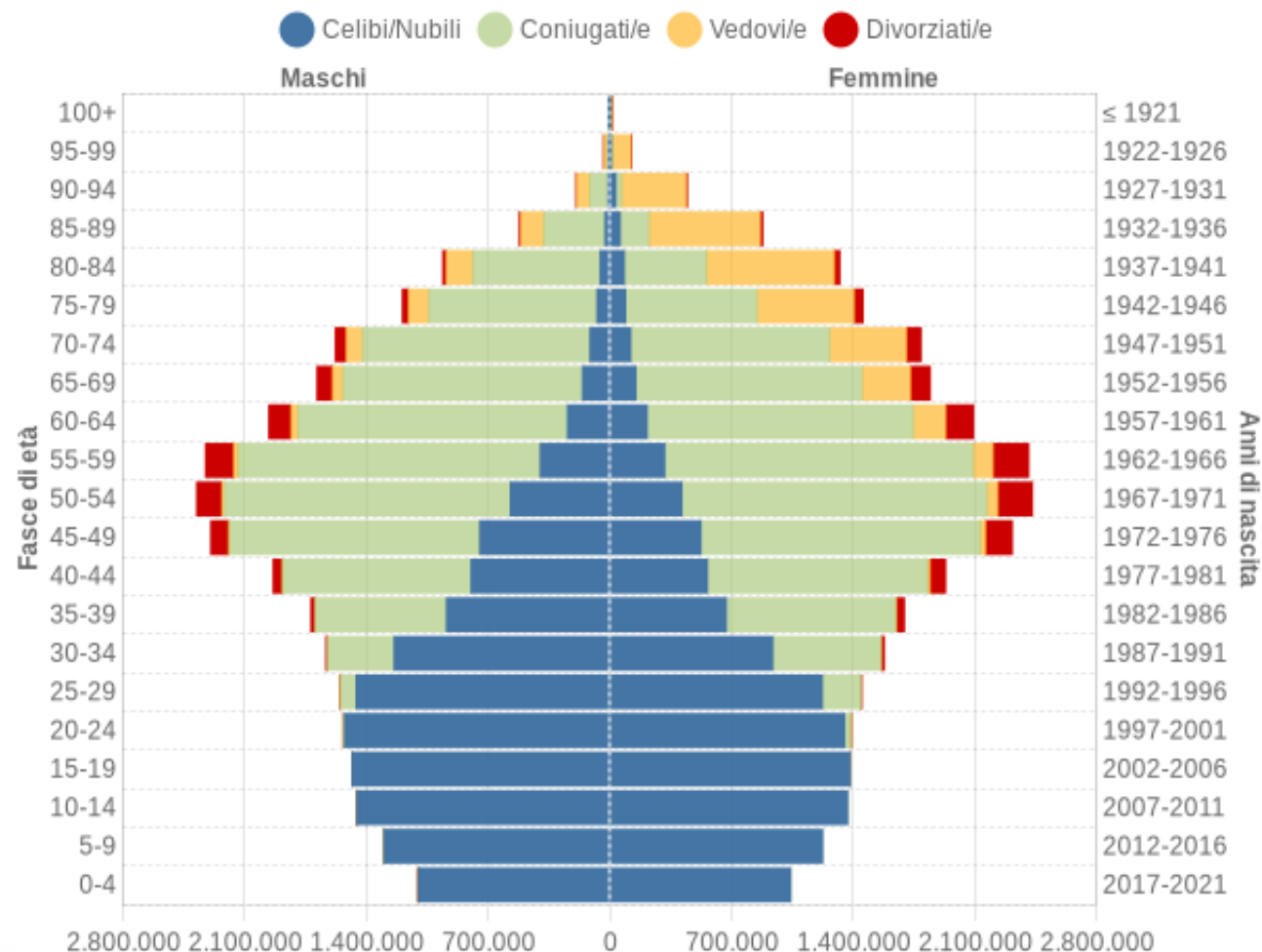
Italia Longeva - Associazione Nazionale per l'Invecchiamento e la Longevità Attiva - è un'organizzazione senza fini di lucro istituita nel 2011 dal Ministero della Salute con la Regione Marche, per consolidare la centralità degli anziani nelle politiche sanitarie e di welfare, e fronteggiare le crescenti esigenze di protezione della terza età.

L'invecchiamento della popolazione italiana rischia di essere una “bomba” non solo per il settore sanitario, ma per gli equilibri economici e sociali dell'intero Paese, dato che **solo il 10% della spesa sanitaria viene riservata alla Long Term Care**.

LA SPINTA DEMOGRAFICA: NUMERI E TENDENZE

Secondo gli ultimi dati Eurostat riferiti al 2023, l'Italia è il Paese dell'Unione Europea con l'età mediana più alta in assoluto, pari a 48,4 anni: circa 17 in più di quelli registrati nel 1960, quando l'età mediana della nostra popolazione toccava invece quota 31,2.

Seguono in questa particolare classifica il Portogallo (47 anni) e la Bulgaria (46,8 anni), che si confrontano con i 38,4 anni di Cipro che, viceversa, è il Paese UE contraddistinto dall'età mediana meno elevata in assoluto.

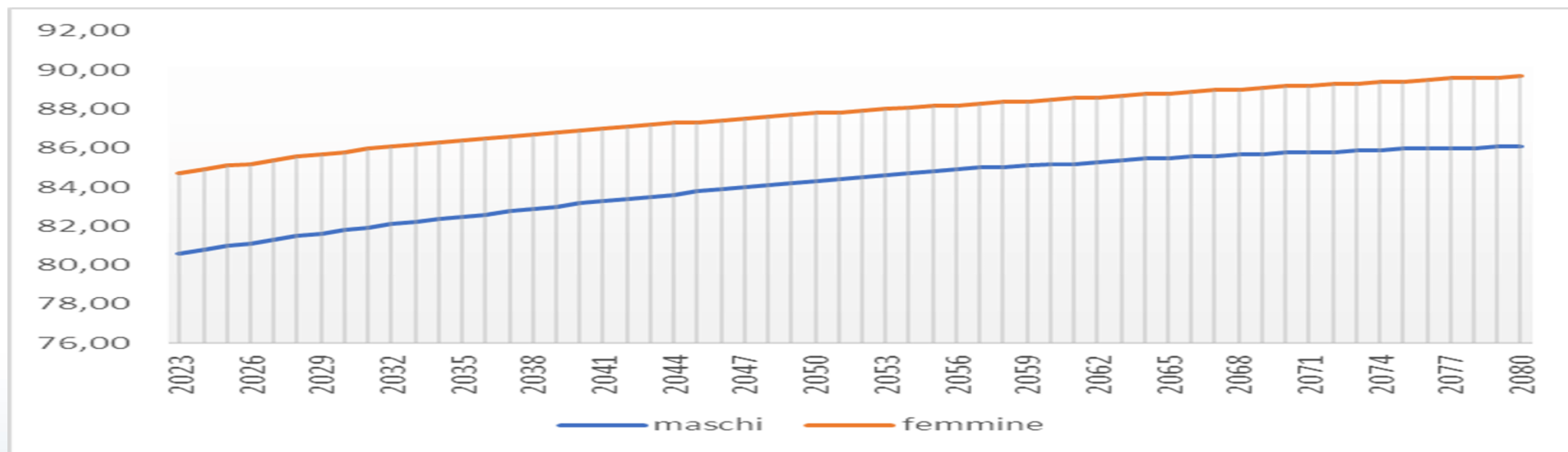


Popolazione per età, sesso e stato civile - 2022

ITALIA - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

LA SPINTA DEMOGRAFICA: NUMERI E TENDENZE

Dati nient'affatto sorprendenti che consentono semmai di fotografare da un altro punto di vista il conclamato trend di invecchiamento della nostra nazione, tra le più longeve in assoluto a livello europeo e mondiale. Al 2023, ultimo anno di rilevazione al momento disponibile, la speranza di vita alla nascita viene stimata da Istat in 82,6 anni, tanto che si ingrossano sensibilmente le fila degli over 65 italiani, che già nel 2050 potrebbero rappresentare il 34,5% del totale, a fronte dell'11,4% dei giovani fino a 14 anni di età. Si vive più a lungo, dunque, ma non meglio con l'aspettativa di vita alla nascita che si abbassa infatti fino a 60,1 anni qualora si consideri invece la speranza di vita in buona salute.



LA SPINTA DEMOGRAFICA: NUMERI E TENDENZE

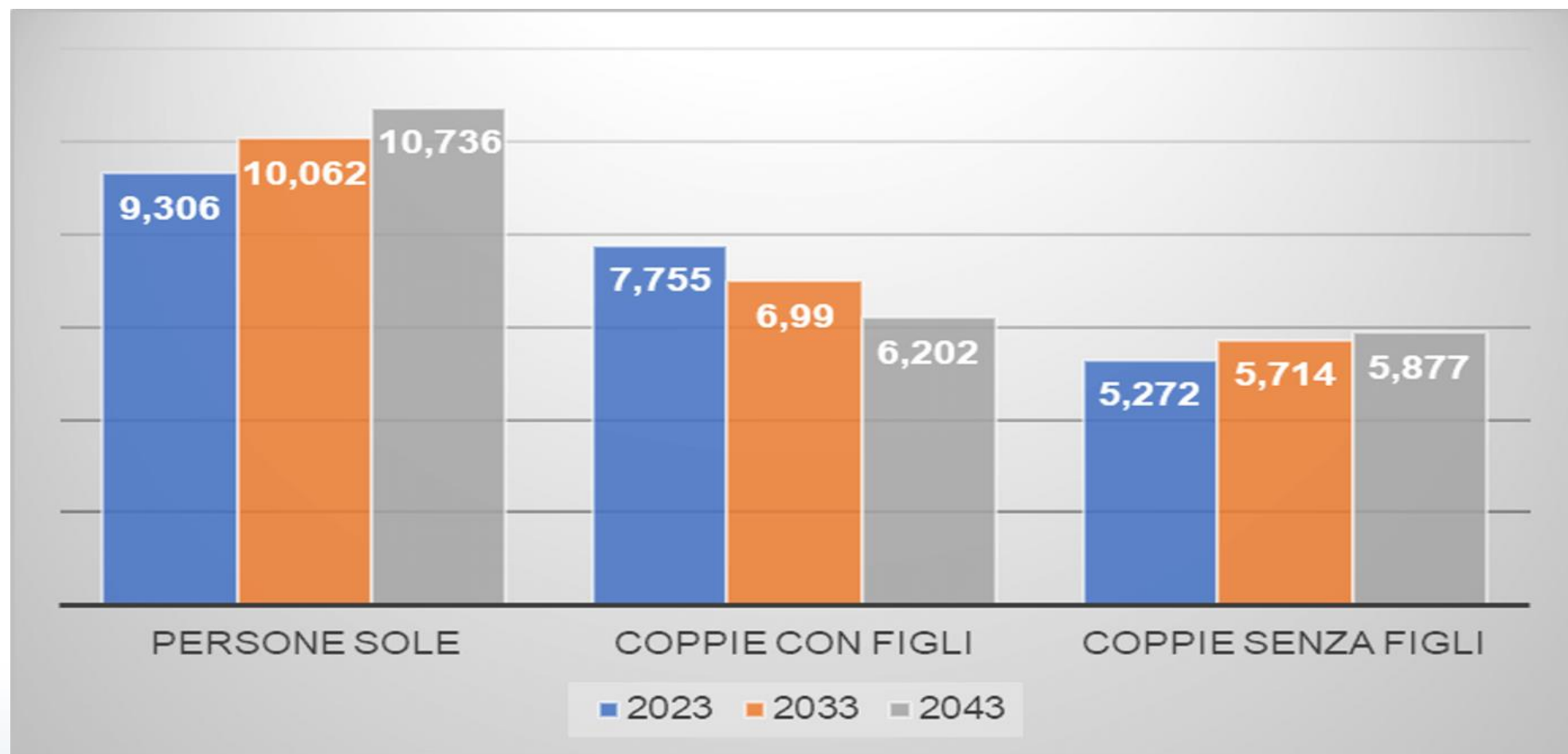
Di qui la pressione sulle spalle del legislatore, chiamato a riflettere su come gestire le possibili conseguenze di un fenomeno il quale, a propria volta, si incrocia con gli effetti di alcuni importanti cambiamenti sociali: su tutti, l'atomizzazione dei nuclei familiari che, da qui al 2050, potrebbero in più di 1 caso su 3 essere costituiti da un unico componente.

Come gestire allora un numero sempre più elevato di soggetti soli e potenzialmente ritrovatisi a fronteggiare patologie croniche e/o invalidanti, così come altre possibili condizioni di vulnerabilità?

Già oggi, del resto, le stime raccontano di circa 3,860 milioni di anziani non autosufficienti, non in grado cioè di svolgere in autonomia alcune delle più basilari funzioni di vita quotidiana, come vestirsi, camminare o lavarsi.

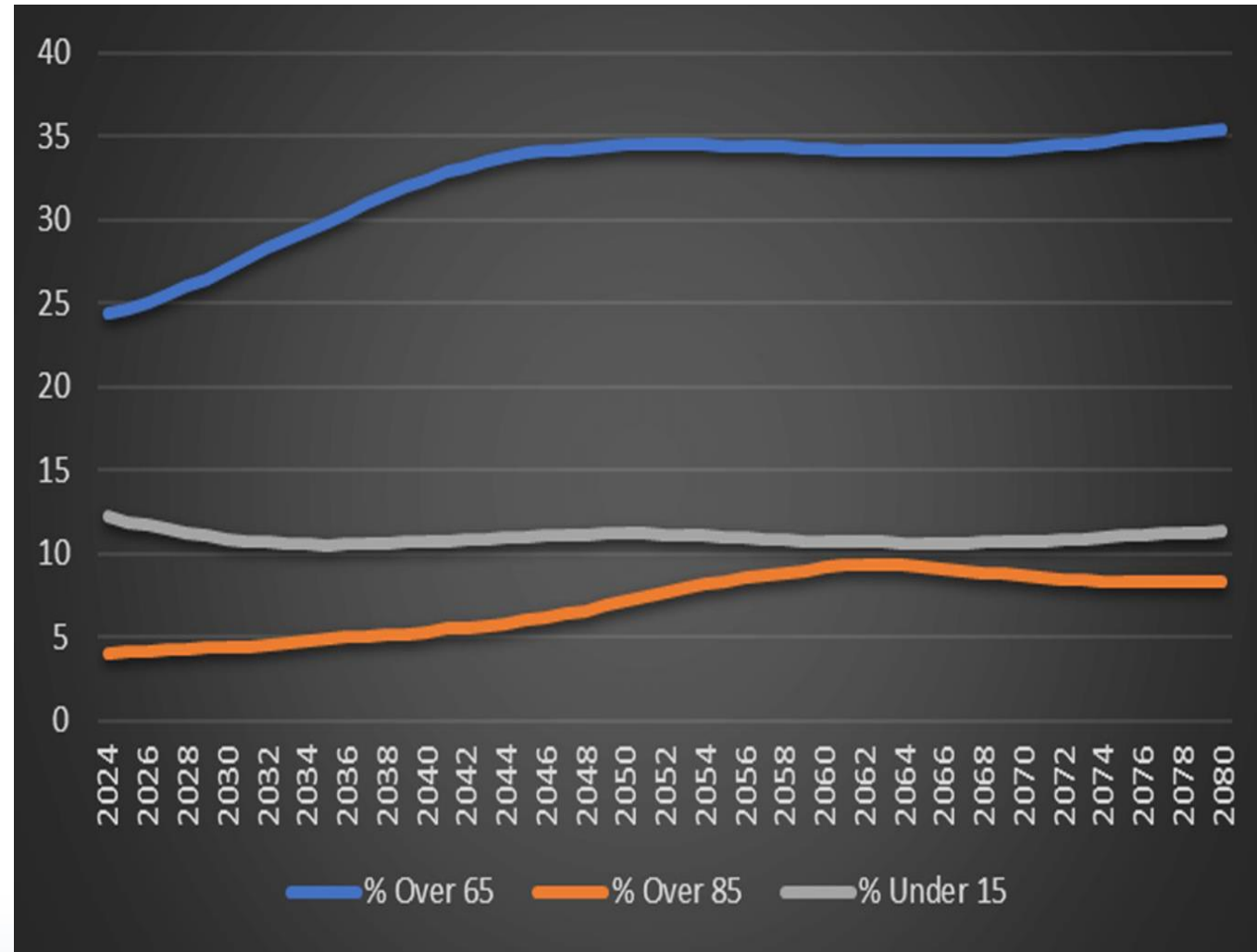
LA SPINTA DEMOGRAFICA: NUMERI E TENDENZE

L'evoluzione della famiglia italiana



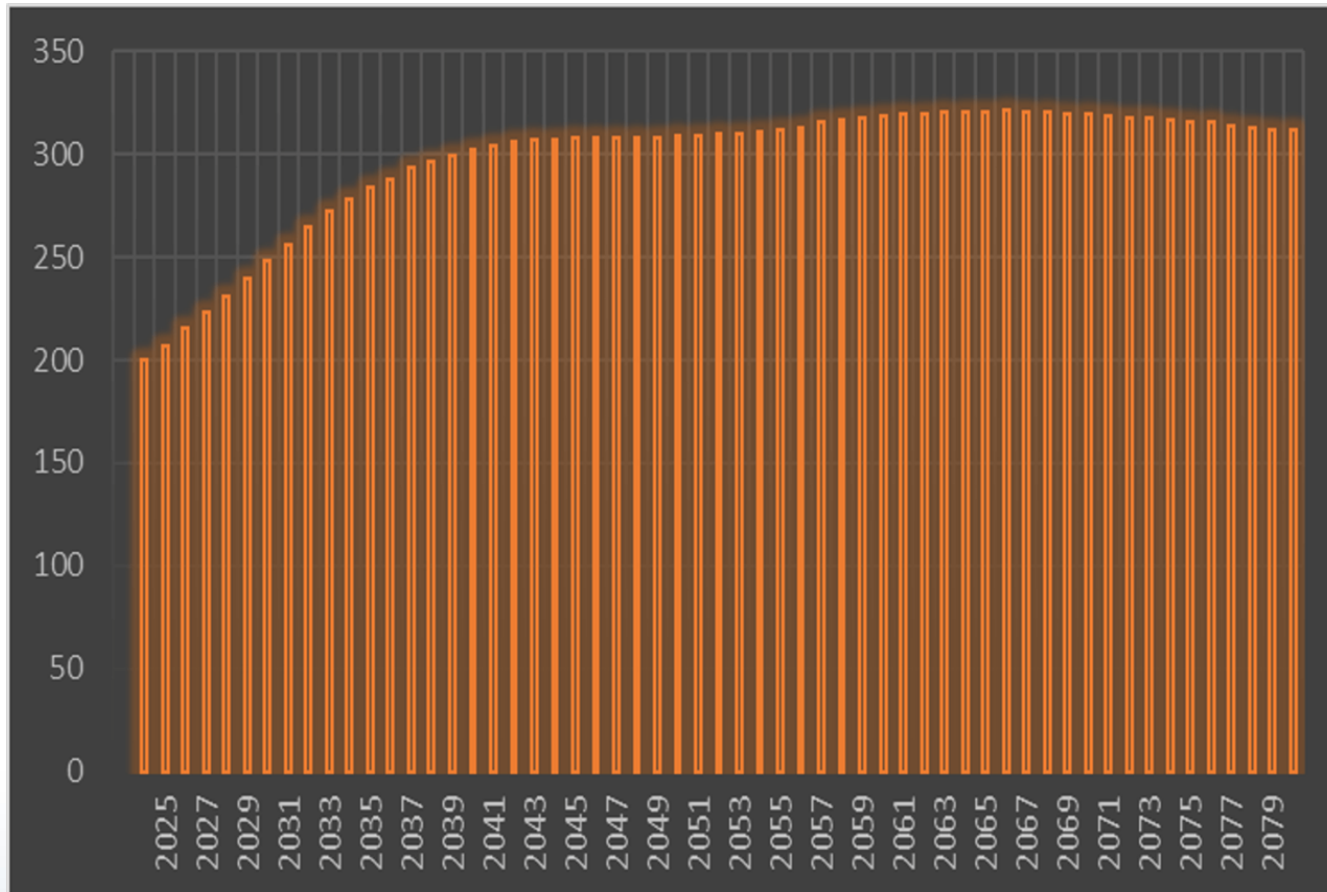
LA SPINTA DEMOGRAFICA: NUMERI E TENDENZE

Nel 2023 in Italia le persone con più di 65 anni sono oltre 14 milioni, pari al 24% della popolazione, il dato più alto di tutta l'Unione Europea. Secondo le proiezioni diventeranno il 35% entro il 2050. Tra poco meno di trent'anni 1 cittadino su 3 sarà anziano, con tutto quello che questa condizione comporta dal punto di vista sociale e sanitario. Specialmente nelle fasi finali della vita. Difficoltà motorie, comorbidità, solitudine, compromissioni dell'autonomia nelle attività quotidiane di cura: sono solo alcune delle sfide legate alla non autosufficienza che riguardano – e sempre più riguarderanno – il nostro welfare.



LA SPINTA DEMOGRAFICA: NUMERI E TENDENZE

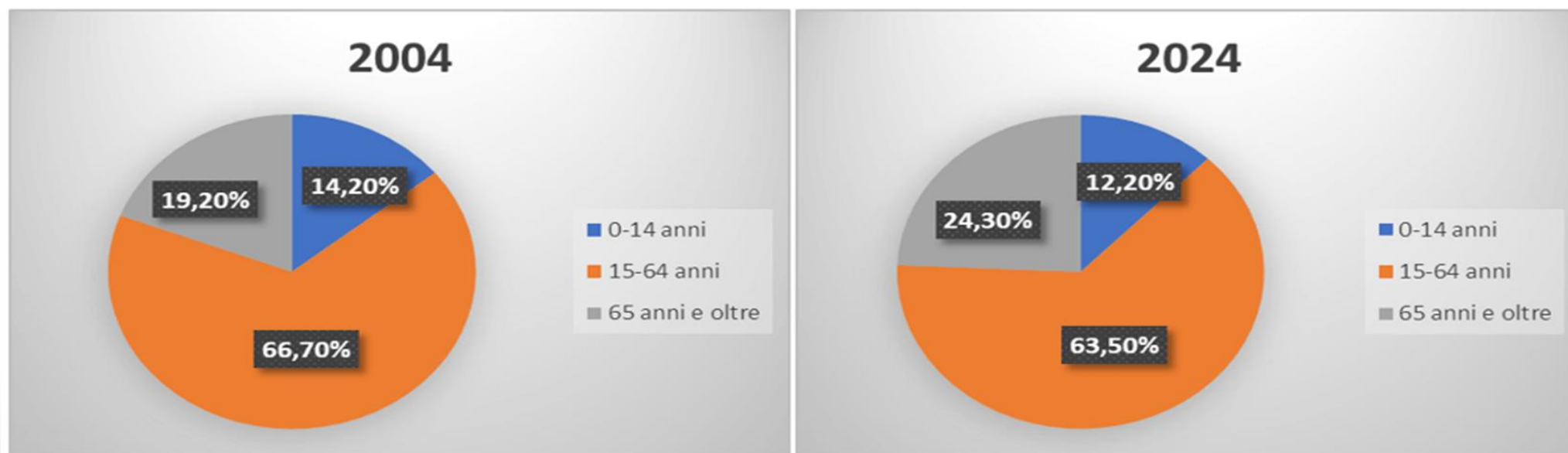
L'indice di vecchiaia aumenterà



Oggi il sistema fatica infatti ad affrontare le tante necessità che interessano l'anzianità nelle sue diverse sfaccettature e non riesce ancora ad agire preventivamente per ritardare la perdita dell'autonomia. In questo senso capire come riformare il nostro sistema di Long Term Care (LTC), ovvero l'insieme dei servizi dedicati alla cura e all'assistenza degli anziani non autosufficienti, appare cruciale. Soprattutto alla luce della pandemia da Covid-19, che ha acceso l'attenzione su questo tema, e delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che offrono opportunità di investimento inedite sul fronte sociale e sociosanitario.

LA SPINTA DEMOGRAFICA: NUMERI E TENDENZE

Insieme alla prospettiva di vita, dunque, aumenta anche il rischio di non autosufficienza. Secondo i dati Istat, attualmente **le persone con più di 65 anni costituiscono il 24,3% della popolazione italiana e di queste più di 2,5 milioni sono non autosufficienti.** Da qui al 2030, **8 milioni di anziani avranno almeno una malattia cronica grave**, come ad esempio ipertensione, diabete, demenza, malattie cardiovascolari e respiratorie. Secondo il **Professor Roberto Bernabei**, “curarli tutti in ospedale sarebbe come trasformare le principali città italiane in grandi reparti a cielo aperto”.



LA SPINTA DEMOGRAFICA: NUMERI E TENDENZE

Aumenterà quindi la spesa per la cura e l'assistenza a lungo termine degli anziani, mentre diminuirà la forza produttiva del Paese e **non ci saranno abbastanza giovani per prendersi cura degli anziani.**

Già oggi, in Italia, sono almeno 1 milione le persone, i cosiddetti «caregiver», che si prendono cura di parenti non più autosufficienti, dedicando loro buona parte del loro tempo e spesso mettendo anche a repentaglio la propria sicurezza economica. Immaginiamo, se un domani, con l'aumento della solitudine, ormai anch'esso fenomeno conclamato in Italia, come anche questo «aiuto» potrebbe venire addirittura a mancare.

Stando alle **stime del Censis**, infatti, sono **oltre 561 mila le famiglie** che, per **pagare l'assistenza a un familiare non autosufficiente**, hanno dovuto erodere i propri risparmi, vendere l'abitazione o addirittura indebitarsi.

